

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE

**SETTORE CONCORSUALE 12/H2-Storia del Diritto Medievale e Moderno
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/19 Storia del diritto Medievale e Moderno**

(bandita con D.R. 3147/2020 del 21/08/2020, avviso di bando pubblicato sulla G.U. n. 68 del 01/09/2020)

CODICE CONCORSO 4440

VERBALE N. 1 (Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 12/H2-Storia del Diritto Medievale e Moderno, settore scientifico-disciplinare IUS/19-Storia del Diritto Medievale e Moderno presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, Università degli Studi di Milano, composta da:

Prof. Giovanni CHIODI dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
Prof. Giacomo PACE GRAVINA dell'Università degli Studi di Messina
Prof. ssa Cristina VANO dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

(D.R. 4171/2020 del 30/10/2020) si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Skype il giorno 14 dicembre 2020 alle ore 14,30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e le linee guida ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione compresa la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, in web conference purché sia garantita, l'osservanza delle modalità operative contenute in allegato al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera discussione;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa n. 1 candidato.

La Commissione, constatato che non sono state presentate istanze di riconsiliazione, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giovanni Chiodi e del Segretario Prof. ssa Cristina Vano.



Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del decreto rettorale con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, e del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La commissione, come previsto dal bando di indizione della selezione, dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla data del decreto di nomina.

La commissione, in base a quanto stabilito dal bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei candidati, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243 di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h. attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j. possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;
- k. altri titoli (ad es. master).

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d, e, g, j.

Valutazione delle pubblicazioni

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o



rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando risulti espressamente indicato;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate (con ISBN).

Nel valutare le pubblicazioni, la commissione giudicatrice non si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione, in quanto non applicabili al settore scientifico-disciplinare in oggetto:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dal bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, è accertata l'adeguata conoscenza dell'eventuale lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli, a ciascuna pubblicazione e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e alla continuità temporale della stessa, un punteggio, come previsto dal bando di indizione della selezione.

Ai titoli verranno attribuiti **fino a un massimo di punti 30**, così ripartiti:

TITOLI

titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	fino a un massimo di punti 8
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in relazione alla durata	fino a un massimo di punti 5
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a un massimo di punti 4
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	fino a un massimo di punti 5
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	fino a un massimo di punti 4
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a un massimo di punti 2
altri titoli (es. master, ecc.)	fino a un massimo di punti 2

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **fino a un massimo di punti 50**, così ripartiti:

PUBBLICAZIONI

monografia	fino a un massimo di punti 20
saggio inserito in opere collettanee o in libro	fino a un massimo di punti 5
articolo su riviste di classe A	fino a un massimo di punti 12
articolo su riviste non di classe A	fino a un massimo di punti 5
proceeding pubblicato	fino a un massimo di punti 1



edizione critica/commentata

fino a un massimo
di punti 7

Alla consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) verranno attribuiti **fino a un massimo di punti 20**.

Al termine dei lavori, la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per i titoli, le pubblicazioni e per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, redige la graduatoria generale di merito e individua il vincitore della procedura selettiva.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 28 dicembre 2020 alle ore 10,30 in web conference tramite la piattaforma Skype per discussione dei titoli e delle pubblicazioni e accertamento della conoscenza della lingua straniera. Il/la candidato/a è convocato/a per le ore 11.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 16,15.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni CHIODI
Prof. Giacomo PACE GRAVINA
Prof. Cristina VANO

